Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

GAZZETTA



UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Giovedì, 24 gennaio 1985

SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO Di tutti i giorni meno i festivi

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO BSIDI Amministrazione presso l'istituto poligrafico e zecca dello stato - libreria dello stato - piazza g. verdi, 10 - 00100 roma - centralino 85081

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERABIALI

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

PROSPETTO DEI DATI INTEGRATIVI DI TARIFFA

per alcuni comuni

della provincia di FROSINONE

stabiliti ai sensi dell'art. 64 del regolamento per la formazione del N.C.E.U., approvato con decreto del Presidente della Repubblica 1º dicembre 1949, n. 1142, con la procedura prescritta dall'art. 11 del regio decreto-legge 13 aprile 1939, n. 652, convertito nella legge 11 agosto 1939, n. 1249, modificata con decreto legislativo 8 aprile 1948, n. 514 ratificato dalla legge 28 dicembre 1952, n. 4417, e dagli articoli 9 e seguenti, 32 e seguenti del regolamento citato

QUADRO GENERALE DELLE CATEGORIE PER GLI IMMOBILI A DESTINAZIONE ORDINARIA

GRUPPO A

- A/1. Abitazioni di tipo signorile.
- A/2. Abitazioni di tipo civile.
- A/3. Abitazioni di tipo economico.
- A/4. Abitazioni di tipo popolare.
- A/5. Abitazioni di tipo ultrapopolare.
- A/6. Abitazioni di tipo rurale.
- A/7. Ahitazioni in villini
- A/8. Abitazioni in ville.
- A/9. Castelli, palazzi di eminenti pregi artistici o storici.
- A/10. Uffici e studi privati.
- A/11. Abitazioni ed alloggi tipici dei luoghi.

GRUPPO B

- B/1. Collegi e convitti, educandati, ricoveri, orfanotrofi, ospizi, conventi, seminari e caserme.
- B/2. Case di cura ed ospedali (compresi quelli costruiti o adattati per tali speciali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di lucro e non rientrano pertanto nell'art. 10 della legge).
- B/3. Prigioni e riformatori.
- B/4. Uffici pubblici.
- B/5. Scuole, laboratori scientifici.
- B/6. Biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie, accademie che non hanno sede in edifici della categoria A/9.
- B/7. Cappelle ed oratori non destinati all'esercizio pubblico dei culti.
- B/8. Magazzini sotterranei per depositi di derrate.

GRUPPO C

- C/1. Negozi e botteghe.
- C/2. Magazzini e locali di deposito.
- C/3. Laboratori per arti e mestieri.
- C/4. Fabbricati e locali per esercizi sportivi (compresi quelli costruiti o adattati per tali speciali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di lucro e pertanto non rientrano nell'art. 10 della legge).
- C/5. Stabilimenti balneari e di acque curative (compresi quelli costruiti o adattati per tali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di lucro e pertanto non rientrano nell'art. 10 della legge).
- C/6. Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse (quando non abbiano le caratteristiche per rientrare nell'art. 10 della legge).
- C/7. Tettoie chiuse od aperte.

AVVERTENZA

Le tariffe delle categorie del gruppo A sono riferite al vano utile, quelle del gruppo B al metro cubo quelle del gruppo C el metro quadrato (articoli da 45 a 52 del regolamento citato).

Dati integrativi di tariffa del nuovo catasto edilizio urbano per vari comuni della provincia di Frosinone

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto l'art. 64 del regolamento per la formazione del nuovo catasto edilizio urbano approvato con decreto del Presidente della Repubblica 1º dicembre 1949, n. 1142, che prevede l'integrazione del quadro delle categorie e classi di un comune quando sia stata accertata l'esistenza di unità immobiliari urbane aventi destinazione ordinaria o caratteristiche influenti sul reddito notevolmente difformi da quelle proprie delle categorie e classi prestabilite per il comune medesimo:

Considerato che la circostanza suddetta si è verificata nei comuni di: Acuto, Filettino, Fiuggi, Guarcino, Paliano, Piglio, Serrone, Torre Caietani, Trevi nel Lazio, Trivigliano, della provincia di Frosinone.

Visto che per l'integrazione del quadro delle categorie e classi dei comuni suddetti e per la determina-

zione delle tariffe delle nuove classi istituite è stata regolarmente seguita la procedura prescritta dagli articoli 30, 31 e 32 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 650 e dagli articoli 9 e seguenti, 32 e seguenti del regolamento per la formazione del nuovo catasto edilizio urbano, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 1º dicembre 1949, n. 1142;

Dispone:

La pubblicazione, ai sensi dell'articolo 36 del regolamento suddetto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, ad integrazione dei dati pubblicati sul supplemento straordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 63 del 17 marzo 1955, del prospetto contenente i dati di tariffa del nuovo catasto edilizio urbano per le nuove classi istituite nei comuni sopracitati della provincia di Frosinone.

Roma, addi 23 ottobre 1984

Il Ministro: VISENTINI

Provincia di FROSINONE

Comune di ACUTO	Comune di PALIANO	Comune di SERRONE	
Zona censuaria unica	Zona censuaria unica	Zona censuaria seconda	
Porcentuale complessiva Tariffa Categoria Classe di detrazione Lire	Percentuale complessiva Tariffa Categoria Classe di detrazione Lire	Percentuale complessiva Tariffa Categoria Classe di detrazione Lire	
A/2 4 20 246 —			
A/7 2* 22 258 —	A/2 4 18 326 -		
		A/2 3 23 160	
Comune di FILETTINO	Comune di PIGLIO	B/5 U 24 1,90	
Zona censuaria unica	_	C/1 2 20 6,70	
Porcentuale complessiva Tarifía	Zona censuaria unica	3 20 8 —	
Categoria Classe di detrazione Lire	Percentuale	5 19 11,40	
A/2 4 23 164 —	complessiva Tariffa Categoria Classe di delrazione Lire		
A/7 2* 24 188 —			
B/5 U 25 1,80	A/7 3 22 226 —		
	B/4 U 24 2 —	Comune di TORRE CAIETANI	
Comune di FIUGGI	B/5 1 24 1,80 2 23 2,10		
Zona censuaria seconda	Zona censuaria unica		
Percentuale	}		
Categoria Classe di detrazione Lire	Comune di SERRONE	Percentuale complessiva Tariffa Categoria Classe di detrazione Lire	
A/2 4 20 250			
5 19 298 6 18 358	Zona censuaria prima	A/2 2*	
0 10 000 =	Percentuale	3 29 60 -	
	complessiva Tariffa	4 – –	
Comune di GUARCINO	Categoria Classe di detrazione Lire	5 28 86	
Zona censuaria unica	A/2 3 23 146 —	6 7 2 7 124 _	
Percentuale	A/7 1 24 122 —	A/7 1 24 110 —	
complessiva Tariffa Categoria Classe di detrazione Lire	2 23 146 — 3 22 175 —	2 23 132 -	
	B/1 U 23 2,30	B/1 U 24 1,80	
A/7 2* 23 216 -	B/5 U 24 1,90	C/1 2* 21 3.90	

Comune di TREVI NEL LAZIO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
_	-	_	-
A/2	4	22	192 —
A/7	2* 3	23	210 -
		22	252 -
B/1	1 2	23	1,80
		22	2,10
B/5	U	22	2,20
C/1	5	18	13,90
	6	17	16,70
C/2	10	20	5,30
•	11	20	6,30

Comune di TRIVIGLIANO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
_	_	-	_
A/2	3	25	112 -
A/7	U	24	126 -
B/5	U	24	1.90

(*) La classe unica (U), pubblicata per la suddetta categoria nel supplemento straordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 63 del 17 marzo 1955, diventa classe 1º mantenendo inalterati i relativi dati di tariffa.

(6221)

ERNESTO LUPO, direttore

DINO EGIDIO MARTINA, redattore FRANCESCO NOCITA, vice redattore

(5651169/4) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.